



PROVINCIA DI COMO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 349 DEL 11/04/2016

SETTORE Edilizia Scolastica e fabbricati

OGGETTO: PALAZZO DEL GOVERNO - VIA VOLTA - COMO. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER SOSTITUZIONE SERRAMENTI E TINTEGGIATURA FACCIATE DEL CORTILE INTERNO. CUP G14B14000240005 - CIG 609723095C. REVOCA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 216 DEL 10.03.2015 DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ALL'IMPRESA RASO SRL.

IL RESPONSABILE
TARANTOLA BRUNO

Data esecutività: 11/04/2016

OGGETTO: Palazzo del Governo – via Volta – Como. Lavori di manutenzione straordinaria per sostituzione serramenti e tinteggiatura facciate del cortile interno. CUP G14B14000240005 – CIG 609723095C. Revoca determinazione dirigenziale n. 216 del 10.03.2015 di aggiudicazione definitiva all’Impresa RASO srl.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E FABBRICATI

IL DIRIGENTE DEL LEGALE GARE E CONTRATTI

Premesso che:

- con provvedimento n. 187/47998 in data 26/11/2013 la Giunta Provinciale approvava lo Schema di Programma Triennale Opere Pubbliche 2014/2016 – Elenco Annuale 2014 dove veniva ricompreso l’intervento avente ad oggetto “Palazzo del Governo – via Volta – Como. Lavori di manutenzione straordinaria per sostituzione serramenti e tinteggiatura facciate del cortile interni” per un importo complessivo di € 320.000,00;

- con provvedimento n. 8/2361 in data 28/01/2014 la Giunta Provinciale approvava il progetto preliminare dei lavori in argomento per il medesimo importo di € 320.000,00;

- con provvedimento n. 13/14688 in data 21/05/2014 il Consiglio Provinciale approvava il Bilancio Preventivo e Pluriennale 2014/16 il cui allegato parte integrante, Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2014/2016 – Elenco Annuale 2014, ricomprende detto progetto avente ad oggetto “Palazzo del Governo – via Volta – Como. Lavori di manutenzione straordinaria per sostituzione serramenti e tinteggiatura facciate del cortile interni.” per un importo di € 320.000,00”;

- con deliberazione n. 72 in data 22.12.2014 il Presidente della Provincia stabiliva di approvare il progetto definitivo/esecutivo avente ad oggetto “Palazzo del Governo – via Volta – Como. Lavori di manutenzione straordinaria per sostituzione serramenti e tinteggiatura facciate del cortile interni” per un importo complessivo di progetto pari ad € 320.000,00, con il seguente quadro economico:

Lavori a base d’asta	€ 258.000,00	
Oneri della sicurezza	€ 12.000,00	
TOTALE LAVORI		€ 270.000,00
Somme a disposizione per:		
- IVA al 10%	€ 27.000,00	
- Contributo autorità LL.PP. e spese pubb	€ 400,00	
- spese tecniche incl IVA e cassa previd	€ 16.000,00	
- Imprevisti, arrotond.	€ 6.600,00	
Totale somme a disposizione		€ 50.000,00
Importo totale progetto		€ 320.000,00

- con provvedimento n. 1485 del 24.12.2014 si procedeva alla determinazione delle modalità d’appalto mediante affidamento dei lavori sopracitati tramite procedura negoziata ai sensi dell’art. 82 del D.Lgs n. 163/2006, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull’elenco prezzi posto a base di gara ex art. 82 comma 2 lettera. a) del D.Lgs. 163/06, all’approvazione dell’elenco delle imprese da invitare alla procedura ed all’assunzione

Determina n. 349 del 11/04/2016

dell'impegno di spesa per l'importo complessivo di progetto al Cap. 21900/11 cod. bil. 2020101 cc 9 imp. 1475/14;

- a seguito di procedura negoziata, espletata tramite la piattaforma e-procurement SINTEL di ARCA - Regione Lombardia - con determinazione dirigenziale n. 216 del 10.03.2015 si disponeva, tra l'altro, l'aggiudicazione definitiva dei lavori in argomento all'impresa RASO srl con sede in Divignano (No) - via Repubblica, 4/ter - con l'offerta ribasso del 30,11%, sull'importo posto a base di gara di €. 258.000,00 e, così ribassato pari a €. 180.316,20, aumentato degli oneri per la sicurezza pari a €. 12.000,00 e, quindi, per un importo netto contrattuale di €. 192.316,20 pari a lordi euro €. 211.547,82 (IVA 10% inclusa);

- con il medesimo provvedimento si assumeva impegno di spesa al cap.. 21900/11 cod. bil. 2020101 cc 9 imp. 1475/14 sub. Imp. 143/2015;

- con lettera prot. n. 26151 del 17.06.2015, il servizio Gare e Contratti richiedeva all'impresa aggiudicataria l'invio della documentazione necessaria alla predisposizione e sottoscrizione del contratto;

- l'impresa inoltrava la documentazione come sopra richiesta con nota assunta al nostro protocollo in data 01.07.2015 n. 28311;

Premesso altresì che:

- nelle more di predisposizione del contratto da sottoscrivere con l'impresa RASO s.r.l. perveniva in data 27.07.2015 da parte della società INVIMIT SGR S.P.A. - società a partecipazione pubblica di cui è unico socio il Ministero dell'Economia e delle Finanze - manifestazione di interesse all'acquisto dell'edificio "Palazzo del Governo - di Via Volta" assunta al protocollo con il n. 33014 del 31.07.2015;

- a conclusione delle trattative e procedure connesse alla richiesta della società, con atto n. 153 del 22.12.2015 il Presidente deliberava di alienare al "Fondo i3-Patrimonio Italia" gestito da INVIMIT SGR S.p.A. l'immobile sito in Como, Via A.Volta n.50, attualmente destinato a sede della Prefettura di Como- Ministero dell'Interno;

- l'atto di vendita veniva sottoscritto in data 28.12.2015 n. 28224 di rep. n. 15425 di racc. del dott. Maurizio D'Errico - Notaio in Frascati e registrato a Frascati il 30.12.2015;

Atteso pertanto che:

- l'alienazione dell'edificio denominato Palazzo del Governo - di Via Volta in Como, oggetto dell'intervento di manutenzione straordinaria affidata all'impresa Raso srl, rappresenta un modifica della situazione di fatto alla base della valutazione dell'interesse pubblico all'esecuzione dell'intervento e all'attivazione della procedura di affidamento dei lavori;

Letto la Legge 241/90 -l'art. 21 -quinqües. (Revoca del provvedimento) che recita:

*1. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero **nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento** o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, **il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato** ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.*

*1-bis. Ove la revoca di un atto amministrativo ad efficacia durevole o istantanea incida su rapporti negoziali, **l'indennizzo liquidato dall'amministrazione agli interessati è***

parametrato al solo danno emergente e tiene conto sia dell'eventuale conoscenza o conoscibilità da parte dei contraenti della contrarietà dell'atto amministrativo oggetto di revoca all'interesse pubblico, sia dell'eventuale concorso dei contraenti o di altri soggetti all'erronea valutazione della compatibilità di tale atto con l'interesse pubblico.

Letto altresì l'art. 7 (Comunicazione di avvio del procedimento) che recita;

1. Ove non sussistano ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento, **l'avvio del procedimento** stesso è comunicato, con le modalità previste dall'articolo 8, ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenire. Ove parimenti non sussistano le ragioni di impedimento predette, qualora da un provvedimento possa derivare un pregiudizio a soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, l'amministrazione è tenuta a fornire loro, con le stesse modalità, notizia dell'inizio del procedimento.

2. Nelle ipotesi di cui al comma 1 resta salva la facoltà dell'amministrazione di adottare, anche prima della effettuazione delle comunicazioni di cui al medesimo comma 1, provvedimenti cautelari.

Preso atto:

- dell'avvenuta comunicazione, ex art. 7 L. 241/90, dell'avvio del procedimento per revoca dell'aggiudicazione trasmessa all'impresa RASO srl con nota prot. 2957 in data 26.01.2016;

- del riscontro alla precedente inoltrato dall'impresa RASO srl con nota 901 in data 04.02.2016 - nostro prot. 4743 del 08.02.2016 -, con la quale richiede il riconoscimento delle spese sostenute per la partecipazione alla gara e la predisposizione dei documenti amministrativi, rinunciando alla pretesa per 'danno curriculare', come di seguito indicato:

Pagamento AVCP	20,00
Premio per rilascio cauzione provvisoria	40,00
Premio per rilascio cauzione definitiva	272,00
Premio per rilascio polizza CAR	360,00
Spese relativa all'elaborazione offerta	630,00
Spese per predisposizione POS	<u>360,00</u>
	1.682,00

Restituzione versamento spese contrattuale	
- per diritti	1.410,08
- per bolli	<u>626,00</u>
	2.036,08

Ritenuto di procedere ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge n. 241/90 e ss. mm.ii., per **mutamento della situazione di fatto** conseguente l'alienazione dell'immobile denominato Palazzo del Governo - di Via Volta in Como, alla revoca della determinazione dirigenziale n. 216 del 10.03.2015 con la quale si procedeva all'aggiudicazione definitiva dei lavori in argomento all'Impresa RASO s.r.l.;

Atteso che l'art. 163, comma 3, del D.L.gs. 267/00, stabilisce che ove la scadenza del termine di approvazione del bilancio di previsione sia fissato da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario, si applicano le regole dell'esercizio provvisorio sulla base dell'ultimo bilancio approvato;

Determina n. 349 del 11/04/2016

Preso atto che:

- con decreto del Ministero dell'Interno in data 28.10.2015 è stato differito il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali al 31.03.2016;
- con successivo decreto del Ministero dell'Interno in data 01.03.2016 è stato ulteriormente differito il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione delle Città Metropolitane e delle Provincie al 31.07.2016;

Vista la delibera n. 1 del 05.01.2016 con la quale il Presidente della Provincia ha disposto di prorogare durante la fase di esercizio provvisorio, l'applicazione del PEG 2015 affidando ai Dirigenti, nell'ambito dei progetti di gestione e dei residui passivi, l'adozione di tutti gli atti funzionali al conseguimento degli obiettivi;

Ritenuto nelle more di approvazione del Bilancio per l'esercizio 2016:

- di rinviare a successivo provvedimento ogni determinazione in merito al rimborso delle somme versate dall'impresa RASO s.r.l. e al riconoscimento dell'indennizzo richiesto;
- di autorizzare sin d'ora, al fine di non procurare ulteriore danno economico a carico della Provincia, la restituzione della documentazione prodotta dall'impresa RASO s.r.l. ai fini della sottoscrizione del contratto e consistenti in:
 - Polizza fideiussoria per cauzione provvisoria n. 690015 emessa in data 16/10/2015 dalla Elba Assicurazioni S.p.A. – Agenzia AELLE di Genova;
 - Polizza fideiussoria per cauzione definitiva n. 741109 emessa in data 22.06.2015 dalla Elba Assicurazioni S.p.A. – Agenzia AELLE di Genova;
 - Polizza CAR n. E1443573 in data 25.06.2015 del Gruppo ITAS Assicurazioni – Agenzia di Genova Nord – Cod- Ag. 209;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Ente;

Visti:

- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 48 del 26 novembre 2015 all'oggetto: "Approvazione definitiva del bilancio di previsione per l'anno 2015 e contestuale riequilibrio del bilancio stesso ai sensi dell'art. 193 del TUEL";
- la delibera 127 del 3.12.2015 del Presidente della Provincia con la quale veniva approvato il PEG 2015;
- la deliberazione del Presidente n. 1 del 05.01.2016 di proroga del PEG 2015 in fase di esercizio provvisorio.

DETERMINA

In relazione al progetto denominato: **Palazzo del Governo – via Volta – Como. Lavori di manutenzione straordinaria per sostituzione serramenti e tinteggiatura facciate del cortile interno. CUP G14B14000240005 – CIG 609723095C**

1) di revocare, per le motivazioni meglio esposte in premessa, ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge n. 241/90 e ss. mm. ii., per *mutamento della situazione di fatto* conseguente l'alienazione dell'immobile denominato Palazzo del Governo – di Via Volta in Como, la determinazione dirigenziale n. 216 del 10.03.2015 con la quale si procedeva all'aggiudicazione

Determina n. 349 del 11/04/2016

definitiva dei lavori in argomento all'Impresa RASO s.r.l. con sede in Divignano (No) – via Repubblica, 4/ter;

2) di procedere alla restituzione della documentazione prodotta dall'impresa RASO s.r.l. ai fini della sottoscrizione del contratto e consistenti in:

- Polizza fideiussoria per cauzione provvisoria n. 690015 emessa in data 16/10/2015 dalla Elba Assicurazioni S.p.A. – Agenzia AELLE di Genova;
- Polizza fideiussoria per cauzione definitiva n. 741109 emessa in data 22.06.2015 dalla Elba Assicurazioni S.p.A. – Agenzia AELLE di Genova;
- Polizza CAR n. E1443573 in data 25.06.2015 del Gruppo ITAS Assicurazioni – Agenzia di Genova Nord – Cod- Ag. 209;

3) di rinviare a successivo provvedimento ogni determinazione in merito al rimborso delle somme versate dall'impresa RASO s.r.l. e al riconoscimento dell'indennizzo richiesto.

4) di dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale non comporta impegno di spesa.

IL RESPONSABILE LEGALE GARE E CONTRATTI
MATTEO ACCARDI

IL RESPONSABILE SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E FABBRICATI
TARANTOLA BRUNO